



Rag. Giuseppe Baldassari
Revisore Unico del Comune di Porto Azzurro

Verbale n. 25/2023 del 20/12/2023

Parere su proposta di delibera di Consiglio Comunale

avente ad oggetto

Riconoscimento legittimità di debiti fuori bilancio art. 194 comma 1 lett. e) del d.lgs. 267/2000: (affidamento della fornitura e posa in opera di nuovo impianto irriguo con ala gocciolante da installare nelle fioriere site in Piazza Matteotti e Lungomare Paride Adami, oltre alla fornitura e messa a dimora di fiori e piante e prato in rotoli);

Visto l'articolo 194 del D. Lgs. 267/2000 che così dispone:

1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:
 - a) sentenze esecutive;
 - b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
 - c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
 - d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
 - e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza. (766)
2. Per il pagamento l'ente può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre anni finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.
3. Per il finanziamento delle spese suddette, ove non possa documentalmente provvedersi a norma dell'articolo 193, comma 3, l'ente locale può far ricorso a mutui ai sensi degli articoli 202 e seguenti, nonché, in presenza di piani di rateizzazioni con durata diversa da quelli indicati al comma 2, può garantire la copertura finanziaria delle quote annuali previste negli accordi con i creditori in ciascuna annualità dei corrispondenti bilanci, in termini di competenza e di cassa. Nella relativa deliberazione consiliare viene dettagliatamente motivata l'impossibilità di utilizzare altre risorse. (764) (767)

Preso atto che dalla documentazione prodotta risultano le seguenti posizioni riguardanti debiti fuori bilancio:

“affidamento della fornitura e posa in opera di nuovo impianto irriguo con ala gocciolante da installare nelle fioriere site in Piazza Matteotti e Lungomare Paride Adami, oltre alla fornitura e messa a dimora

di fiori e piante e prato in rotoli-**Ditta Mazzeo Mirelle Maria** – Loc. Gualdo n. 1, Capoliveri (LI) 57031
– P.IVA 01541860498 – MZZMLL67R55Z110M - per un importo come di seguito indicato:

- € **6.653,12** oltre IVA al 22%, per un totale di Euro **8.116,80**;
- € **16.456,38** oltre IVA al 10%, per un totale di Euro **18.102,01**;
- € **1.288,46** oltre IVA al 4%, per un totale di Euro **1.339,99**;

Rilevato che in sede di approvazione della determina dirigenziale n.125 del 25/8/2023 “Determina a contrarre per fioriere e affidamento fornitura e posa in opera di nuovo impianto irriguo con ala gocciolante” venivano assunte le prenotazioni di impegno n. 1016 per euro 21.458,80

Con determina ulteriore (n. 139/2023) veniva assunto ulteriore prenotazione di impegno n. 1082 per euro 6100,00. In dette prenotazioni il soggetto creditore veniva individuato con la dicitura “creditori diversi”;

Considerato che pur risultando la spesa già finanziata, per mero errore materiale, l’Ufficio Lavori Pubblici non procedeva ad individuare l’effettivo fornitore con ulteriore determina dirigenziale;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

All’adozione della deliberazione

Rinvenendo le ipotesi di cui alla predetta lettera e) dell’articolo 194 “e) *acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell’articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l’ente, nell’ambito dell’espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.*

Facendo altresì osservare che le somme dovute non risultano incrementate né da spese legali né da interessi moratori.

Raccomanda l’invio della deliberazione consiliare alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti, così come previsto dalle norme vigenti.

Viareggio, 20 dicembre 2023

Il Revisore Legale
Rag. Giuseppe Baldassari